



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio IX - Ambito territoriale per la provincia di Bologna

U.O. Integrazione delle disabilità
Prot. n° 5197

Bologna, 5 giugno 2012

- Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di Bologna e Provincia
- p.c.* - Ai Comuni della Provincia di Bologna
- Alle OO.SS. della Scuola della prov. di Bologna
- Al GLH provinciale
- Al GLIP provinciale

Oggetto: Sostegno agli alunni disabili: Criteri per l'assegnazione di Posti / Ore per l'anno scolastico 2012-13

Si fa seguito con la presente a ns. circolare Prot. n° 4961 del 30/05/2012, avente per oggetto "Determinazione posti e ore di sostegno per l'anno scolastico 2012/13. Richieste da parte delle Istituzioni Scolastiche".

Si trasmettono pertanto in allegato i criteri che verranno utilizzati per l'assegnazione di posti/ore di sostegno alle scuole. Tali criteri, sentito anche il GLH, sono stati approvati dal GLIP provinciale nella seduta del 1°/06/2012.

IL DIRIGENTE

- D.ssa Maria Luisa MARTINEZ -

Allegato: Stralcio seduta GLIP, contenete i Criteri per l'assegnazione di Posti / Ore di sostegno agli alunni disabili per l'anno scolastico 2012-13

UNITA' ORGANIZZATIVA INTEGRAZIONE delle DISABILITA'

1

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Mara Baraldi

e-mail: mara.baraldi.bo@istruzione.it

Tel. 051/3785284

Fax: 051/3785218

Verbale della seduta GLIP del 01.06.2012

Ore 10,30 presso Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna. Uff. IX, Ambito Territoriale per la Provincia di Bologna, Aula Informatica piano terra.
Convocazione Uff. IX - U.O. Integrazione delle disabilità
prot. n° 4801 del 24/05/2012

- STRALCIO -

- Sono presenti i componenti il GLIP: Raffaele Iosa, Mara Baraldi, Danilo Rasia, Susanna Moruzzi, Maria Cristina Casali, Maria Grazia Pancaldi, Giancarlo Marostica, Vittorio Biagini, Marilisa Martelli, Cosimo Ricciutello.
- Invitata: Anna Bergonzini.
- Assenti giustificati: Grazia Russo, Tiziana Di Celmo, Antonella Misuraca (la quale è sostituita da Grazia Minelli come uditrice).
- Per la verbalizzazione, Pancaldi svolge la funzione di Segretaria.

O. d. G.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (18 aprile 2012).
2. Criteri per l'attribuzione alle scuole dei posti per il sostegno in organico di fatto – anno scolastico 2012-13.
3. Sviluppi delle azioni intraprese in tema di: Centri Diurni, Autismo, DSA.
4. Varie ed eventuali.

*****OMISSIS*****

Punto n° 2 all'OdG.

Criteri per l'attribuzione alle scuole dei posti per il sostegno in organico di fatto – anno scolastico 2012-13.

*****OMISSIS*****

Dopo ampia e approfondita discussione su ogni specifico aspetto, viene esaminata e corretta la versione utilizzata lo scorso anno, formulando infine il seguente testo:

Criteri per l'assegnazione di Posti / Ore per il sostegno Anno scolastico 2012-13

PREMESSA

La ripartizione delle risorse di organico si adegueranno alle disposizioni normative e alle risorse successivamente assegnate in organico "di fatto".

La dotazione complessiva in organico di diritto provinciale per il sostegno è stata definita dall'USR Emilia-Romagna, con nota n° 5374/c.21 del 24/04/2012, in n° 694 unità, con un incremento di n° 11 unità rispetto all'anno scolastico precedente (la dotazione regionale di Diritto è di 3.224 unità: il contingente regionale è rimasto invariato rispetto agli anni scolastici 2010-11 e 2011-12).

Alla dotazione "di diritto" si aggiungerà, come di consueto, una dotazione "di fatto", che secondo quanto pianificato dal Ministero ammonterà a 2.668 unità per tutta la regione Emilia-Romagna (invariato rispetto ai decorsi anni scolastici).

Pertanto, la dotazione di Fatto regionale sommata alla suddetta dotazione di Diritto dà un totale regionale di 5.892 unità (come per l'anno scolastico in corso).

Il contingente provinciale complessivo oggi non è ancora noto: stabilito dall'USR Emilia-Romagna nell'ambito del contingente regionale, esso dipenderà sostanzialmente dal numero di alunni noti e che verranno comunicati dai rispettivi Ambiti provinciali.

Il contingente di posti di cui qui si tratta, non comprende i posti in deroga, che potranno essere autorizzati in sede di adeguamento degli organici alla situazione di fatto, in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80 del 26 febbraio 2010.

Tenuto conto della dotazione organica che verrà effettivamente attribuita, prevedibilmente si raggiungerà un rapporto medio provinciale docenti per il sostegno / studenti disabili **tendenzialmente** pari a 1 a 2.

CRITERI PROVINCIALI

Per l'ambito provinciale, nei limiti delle risorse disponibili, si farà riferimento alla diagnosi contenuta nella **Certificazione per l'Integrazione Scolastica (C.I.S.)**, integrata dalla **Diagnosi Funzionale (D.F.)** e si procederà come segue:

- 1.1 Assegnazione di una quota minima a ciascuna Istituzione scolastica, in rapporto al n° di studenti disabili;
- 1.2 Assegnazione di una ulteriore quota in relazione ai casi di "gravità" ;
- 1.3 Ulteriore assegnazione, fino ad un *massimo* di un insegnante per alunno, per i casi di maggiore gravità;
- 1.4 Eventuale accantonamento di una quota provinciale di unità di personale, per poter rispondere tempestivamente alle certificazioni tardive e/o ai trasferimenti in ingresso nella provincia.

In coerenza con gli indicatori di cui in **1.1, 1.2., 1.3**, rapportati anche alle **tipologie di scuola**, si porrà particolare attenzione alle situazioni riguardanti:

- 2.1 Pluridisabilità;
- 2.2 Autismo e disturbi psichici gravi: altri disturbi generalizzati dello sviluppo, disturbi borderline e gravi disturbi del comportamento
- 2.3 Deficit motori associati a deficit cognitivi e affettivo-relazionali;
- 2.4 Disabilità esclusivamente sensoriali: si dovrà prestare attenzione allo sviluppo delle autonomie personali, tenuto conto anche degli ausili tecnologici e di mediazione utilizzati;
- 2.5 Diagnosi di ritardo mentale grave, medio e lieve;
- 2.6 Sindrome di Down con compromissioni importanti;
- 2.7 Disabilità in contesti familiari e sociali particolarmente complessi e/o deprivati.

3. La "gravità" verrà valutata operativamente in funzione della **Certificazione per l'Integrazione Scolastica (C.I.S.)** e della **Diagnosi Funzionale (D.F.)**.

Anche in rapporto alle **potenzialità di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione**, cioè del **quadro evolutivo** su cui va ad interagire l'intervento scolastico, **sulla base dei dati forniti dalle scuole**, si valuterà:

4.1 Complessità del contesto scolastico ed organizzativo

nel quale si va a programmare e realizzare il processo di integrazione, con particolare riferimento a:

- a) livello scolastico, con particolare attenzione agli anni ponte, dando priorità al primo anno della scuola dell'infanzia e all'ultimo biennio della scuola secondaria di secondo grado (P.E.I. della transizione);
- b) durata del tempo-scuola, sia della classe che dell'alunno;
- c) numero degli alunni per classe;
- d) presenza di più alunni disabili nella stessa classe;
- e) presenza di casi con particolari difficoltà di apprendimento (es. segnalazioni di D.S.A.), affettivo-relazionali, problemi di scolarizzazione, di deprivazione ambientale e sociale;
- f) numero dei plessi scolastici che ospitano alunni disabili;
- g) distanza tra i plessi o insistenza degli stessi su comuni diversi;

- h) risorse-insegnanti effettivamente disponibili nella scuole e previste con modalità diverse per ogni ordine e grado scolastico;
 - i) altre opportunità disponibili nella scuola,
- in quanto l'integrazione dell'alunno disabile (così come per gli alunni con D.S.A e/o a "rischio disagio") comporta la **piena corresponsabilità dei docenti di classe e dell'intera comunità scolastica.**

4.2 Non esiste automatismo nella concessione delle risorse di anno in anno. I casi verranno valutati in coerenza con i criteri ed in funzione dell'evoluzione del processo di apprendimento e di integrazione scolastica.

5. **CASI PARTICOLARI.** Ove siano in corso progetti di alto valore, soprattutto integrati fra i diversi Servizi, verrà posta particolare attenzione non solo alla quantità di risorse ma anche a garantire il più possibile la continuità del personale.

I presenti approvano i suddetti criteri.

Successivamente, sentito anche il GLH provinciale, i criteri stessi verranno pubblicizzati alle scuole, le quali hanno già ricevuto la circolare sulle procedure da seguire.

*****OMISSIS*****

La seduta è tolta alle ore 13.30.

La Segretaria
Maria Grazia Pancaldi


Il Presidente
Raffaele Iosa

